

Psicologi a scuola per frenare il bullismo

**Esperti a confronto al Ventidio Basso
Allarme per i social**

IL CONVEGNO

ASCOLI nell'ambito della Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo, si è svolta una tavola rotonda al Teatro Ventidio Basso dove si è parlato di questi importanti temi, dove al centro c'è la prevenzione di questi fenomeni così socialmente pericolosi. «Negli ultimi tempi la situazione è migliorata rispetto al periodo della pandemia. La nostra regione è piuttosto tranquilla e di casi portati alla nostra attenzione sono veramente pochi», ha evidenziato Mila Bocchi, dirigente del Centro operativo per sicurezza cibernetica della

Polizia postale e delle Comunicazioni Marche. «L'attività di prevenzione è fondamentale, giriamo le scuole il più possibile questi eventi per noi sono fondamentali. Anche l'iniziativa "Una vita da social" è fondamentale ma anche i docufilm come "Senza Rete" dove si parla di persone che sono cadute vittime di cyberbullismo, ma anche in altre forme di prevaricazione online». Il garante per i diritti dei minori Giancarlo Giulianelli ha sottolineato che «La pandemia e la crisi sociale hanno aumentato le problematiche relative al bullismo e al cyberbullismo che sono due facce della stessa medaglia. È importante l'intervento degli psicologi a scuola e su questo c'è un progetto finanziato dalla Regione. La prima cosa da fare è parlare con i ragazzi:

spesso gli adulti non riescono ad interfacciarsi con i giovani e quando ci si riesce vengono fuori spaccati di vita preoccupanti», spiega Giulianelli. «Come Regione stiamo cercando di dare il nostro contributo».

Cristiano Pietropaolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento del convegno sul bullismo che si è svolto ieri sera al teatro Ventidio Basso



Peso: 24%